



TORNA LA «SPINA»

La reliquia in occasione della mostra di Laib

OSPITA uno degli artisti contemporanei più noti al mondo. La Chiesa della Spina accoglie un'installazione originale del maestro tedesco Wolfgang Laib, intitolata «Somewhere Else». E' proprio dedicato all'altrove lo sguardo dello scultore, che utilizza solo materie naturali e riciclabili per parlare del viaggio inteso come percorso di passione e allo stesso tempo di rinascita, viaggio che sarà raccontato da oggi fino al 5 giugno. «Queste sono anche le barche della città di Pisa, della famosa Repubblica Marinara su cui sono saliti nei secoli moltissimi uomini per lavorare, combattere e spesso morire – commenta l'autore – sono, oggi, le barche dei migranti che fuggono dalla fame e dalla guerra e che

troppo spesso trovano la morte in mare». Organizzata dal Comune di Pisa in collaborazione l'Università di Pisa, la Scuola Normale Superiore e la Galleria Michela Rizzo, curata da Laura Mattioli, l'installazione è costituita da sei barche in cera d'api. Ideata da Wolfgang Laib appositamente per questo luogo, l'opera è la prima di una serie di interventi site specific di grandi artisti nazionali e internazionali attraverso cui il Comune di Pisa intende valorizzare ed esaltare le caratteristiche proprie della struttura. Per rendere al meglio il concetto di passione e di rinascita l'artista ha voluto che nella chiesa fosse riportata la reliquia che dà il nome a «Santa Maria della spina», simbolo custodito

nella chiesa di Santa Chiara dell'ospedale pisano e che lascerà il suo attuale rifugio dal 2 all'8 aprile. Oggi alle 15 è prevista l'inaugurazione ufficiale insieme all'assessore alla cultura Andrea Ferrante. Alle 18, invece, è in programma l'incontro con l'autore a Palazzo Lanfranchi. La mostra è realizzata dal Comune di Pisa, in collaborazione con l'Università degli Studi di Pisa, la Scuola Normale Superiore, il Museo della Grafica, la Fondazione Arpa e la Galleria Michela Rizzo e con il patrocinio di Regione Toscana, Center for Italian Modern Art, Centro Pecci Prato e con il sostegno di Acque S.p.A. e Banca di Pisa e Fornacette.

m.b.



L'installazione originale del maestro

tedesco
Wolfgang Laib,
«Somewhere Else da oggi al 5 giugno alla Spina

